

DUECENTO STUDENTI ABRUZZESI NEI LUOGHI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

22 Febbraio 2019

di Redazione



L'AQUILA - Da lunedì 25 a sabato 2 marzo, nell'ambito del progetto "La memoria e il viaggio", organizzato dell'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea, duecento tra studenti e docenti delle scuole superiori di L'Aquila, Chieti, Sulmona, Pratola Peligna e Avezzano si recheranno a visitare alcuni tra i luoghi più significativi legati all'internamento e allo sterminio di milioni di persone nel corso della Seconda guerra mondiale.

I partecipanti hanno seguito prima un corso di preparazione con esperti (tra cui **Ruth Dureghello**, presidente della Comunità ebraica di Roma, e **Nando Tagliacozzo**, che ha avuto quasi tutta la sua famiglia uccisa nei lager).

Le soste previste sono il museo ebraico di Bologna, Weimar (capitale della Germania dopo la Prima guerra mondiale), il lager di Buchenwald con il sottocampo di Dora-Mittelbau (dove vennero internati migliaia di italiani come “schiavi di Hitler”), Monaco di Baviera (dove ci furono i primi inizi del nazismo), Norimberga (sede delle grandi adunate naziste e del processo ai criminali di guerra), Salisburgo e Mauthausen (tristemente nota per lo sterminio per sfinitimento da lavoro, come testimoniato dalla “Scala della morte”).